

**PARCHI: BORGHI, AUMENTARE RUOLO COMUNI E COMUNITA'
MONTANE**

**PRESIDENTE UNCEM A MINISTRO PECORARO, AFFERMARE
SUSSIDIARIETA'**

(ANSA) - ROMA, 25 MAG -

Se davvero si vuole rilanciare la politica dei parchi, è opportuno abbinare a questa prospettiva un richiamo al principio di sussidiarietà e al ruolo degli amministratori locali: è il commento di Enrico Borghi, presidente dell'Uncem, alle dichiarazioni del ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, sulla necessità di rilanciare la politica dei parchi come bene comune del paese.

"Sono ormai lontani gli anni delle contrapposizioni tra comunità locali e parchi - osserva Borghi - anzi al contrario oggi sono sindaci e consigli comunali a chiedere l'ingresso nelle aree protette. A ciò in questi anni si è spesso risposto con un aumento della burocrazia e del centralismo nelle gestioni, mentre in realtà gli amministratori locali sono una straordinaria risorsa per la gestione di questi strumenti di tutela e di sviluppo sostenibile".

"Apprezziamo le dichiarazioni del ministro Pecoraro Scanio - prosegue Borghi - soprattutto laddove annuncia di voler operare contro i commissariamenti e le lottizzazioni.

Per questo rilanciamo la necessità che Comuni e Comunità Montane abbiano un maggior ruolo nella gestione degli Enti Parco, e che agli amministratori locali venga assicurata quella dignità che si deve a chi rappresenta esponenzialmente la collettività locale che tanta parte ha per la nascita e il radicamento di un Ente Parco funzionante e operativo".

(ANSA)